

## **Verbale tavolo tecnico del 25/07/07**

Presenti:

Fiorindi - Sviluppo Pisa,

Fornai - DSU,

Mango - Circoscrizione,

Baldassari - Tecnico,

Stoppaccioli - Tecnico

Tognarini, Cornolti - Rebeldia.

Tognarini: introduce ricordando che il tavolo tecnico ha la funzione di studiare le possibili soluzioni di integrazione che tengano conto delle esigenze di tutte le parti, dando una prima valutazione di fattibilità delle diverse ipotesi. Rebeldia, grazie al lavoro di alcuni professionisti presenti al tavolo, ne ha studiate 7, con possibilità di ibridizzazione che saranno presentate nei dettagli dall'architetto Baldassari.

Baldassari: presenta le diverse ipotesi argomentando pro e contro (vedi allegati). I criteri di valutazione principali sono: incidenza sul progetto di riqualificazione già bandito, continuità della attività di Rebeldia, costi aggiuntivi. In particolare la questione della concatenazione dei tempi nel caso di cambiamento di sede. Ultimo parametro è il livello di coinvolgimento di altri enti (ENEL, FFSS, Comune per quanto attiene eventuali possibilità di modifica degli allegati a base di gara e indicazioni più precise sui vincoli urbanistici ed i regolamenti comunali).

Cornolti: sottolinea che per una valutazione più circostanziata bisogna acquisire delle informazioni ulteriori.

Fiorindi: concorda sulla opportunità di acquisire informazioni e si incarica di:

- 1- organizzare la visita all' edificio di proprietà ENEL in via Battisti escluso dal bando attuale;
- 2- indagare sulla possibilità e costi dell'acquisizione dello stesso da parte delle istituzioni presenti al Tavolo Interistituzionale: questo entro la prima settimana dopo ferragosto (perchè è in ferie il responsabile ENEL);
- 3- reperire le stesse informazioni per l'area delle FFSS a ovest, nella UMI3. Per questo ultimo punto Fiorindi non ha personalmente i canali e chiederà al Comune di fare i passi necessari. Prevede che l'inizio dei lavori sia a luglio 2008. Nel merito dei diversi progetti dichiara che valuta impraticabili le ipotesi che richiedono modifiche significative del bando già uscito, in quanto gli attuali input che ha dall'Amministrazione Comunale prevedono di procedere velocemente nella direzione di attuazione del bando di gara. Non rileva, tuttavia, problematiche tecniche che non possano essere superate in caso di disponibilità dell'Amministrazione a rallentare i tempi di realizzazione del progetto di riqualificazione.

Fornai: sottolinea con forza la necessità che soluzioni accettabili siano disponibili prima dell'inizio dei lavori. Rinnova la disponibilità del DSU a affrontare l'aspetto finanziario, ovviamente nei limiti delle finalità istituzionali e nel rispetto dei regolamenti.

Mango: sottolinea la irrinunciabilità di Rebeldia per la vita del quartiere con particolare riferimento alla complessa situazione sociale e ambientale.

Stoppaccioli: osserva che il comportamento dilatorio e poco attivo delle istituzioni fa pensare che, al di là delle buone parole, una vera presa d'atto della potenzialità di Rebedlia e della complessità delle soluzioni non sia ancora acquisita. Si propone che il presente tavolo sia da stimolo e aiuto per questo passaggio. Sottolinea ancora una volta la necessità della presenza di un tecnico comunale che affianchi Fiorindi.

Seguono diversi interventi a commentare e rafforzare le argomentazioni precedenti. Nel merito dei progetti di integrazione proposti l'opinione unanime è che la presenza del bando in corso ponga un vincolo molto forte sulle possibilità di trovare la soluzione che meglio recepisca e valorizzi le esigenze di tutti i soggetti coinvolti. Ad ogni modo non è compito del tavolo tecnico privilegiare un'ipotesi ad un'altra, bensì fornire al tavolo interistituzionale gli strumenti per valutare tutte le opzioni praticabili. Si è perciò deciso di riportare al tavolo istituzionale in tempi brevissimi questo estratto di verbale con una prima valutazione di tutte le proposte (in allegato con i costi e benefici), affinché nel tavolo istituzionale non ci si restringa a soluzioni che possono presentare ostacoli attualmente non valutati.

Parallelamente a questo passaggio il tavolo tecnico continuerà nella opera di acquisizioni di dati e valutazioni integrative (elencate in parte sopra) che riporterà al tavolo interistituzionale per dare ulteriori strumenti di valutazione.

Firmato e sottoscritto da tutti i presenti